

Codice XST035

D.D. 12 dicembre 2024, n. 409

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici, finanziato ...



ATTO DD 409/XST035/2024

DEL 12/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

XST035 - Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici, finanziato dall'Unione europea NextGeneration EU. Determinazione a contrarre ex artt. 1 co. 2 lett. a), 1 co. 3, d.l. n. 76/2020 e art. 17, d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, I c. lett. b), d.lgs. n. 36/2023, del servizio di catalogazione. Accertamento di euro 36.000,00 sul cap. 40154/2024 e di euro 84.000,00 sul Cap. 40154/2025. Impegno di euro 120.000,00 sul capitolo 214560/2025. CUP J69I24000240006 – CIG B495CADF71.

Premesso che:

- il regolamento UE 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza (recovery and resilience facility, RRF), con lo scopo di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale a livello dell'Unione;

- il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro è stato valutato positivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e successivamente modificato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, stabilisce che ciascuna amministrazione centrale, titolare di interventi e corrispondenti milestone e target previsti nel PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- i soggetti attuatori sono “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;

- l’art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- il PNRR prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici, quali digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale, e si sviluppa in sette missioni, la prima delle quali, denominata “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, ha, tra gli altri, l’obiettivo di investire in due settori chiave per l’Italia: turismo e cultura;

- all’interno della missione M1, il Ministero della Cultura, insieme al Ministero del Turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata “Turismo e Cultura 4.0” (M1C3);

- nell’ambito della M1C3, all’interno della Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, il decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze 6 agosto 2021 assegna al Ministero della Cultura l’importo complessivo di 300 milioni di euro in favore dell’investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;

- con decreto del Ministro della Cultura 13 aprile 2022, n. 161, successivamente modificato con decreto 27 luglio 2023, n. 264, le risorse assegnate all’investimento sono state ripartite nelle tre seguenti linee di azione:

a) finanziamento delle attività di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte;

b) finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di cinque importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura;

c) finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, selezionati mediante avviso pubblico;

- alla realizzazione della linea di azione “Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte”, cui risultano assegnati, da ultimo, euro 12.006.822,00, concorrono le seguenti attività:

i) intervento di catalogazione dei parchi e giardini storici;

ii) formazione dei giardinieri d’arte.

- negli ultimi decenni l’interesse delle istituzioni nei confronti dei parchi e giardini storici è cresciuto in modo costante, trattandosi di patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di assoluta rilevanza, non più valutato come elemento accessorio, ma per i suoi valori intrinseci;

- una conoscenza sistematica dei beni culturali presenti sul territorio è fondamentale anche ai fini di un corretto ed efficace espletamento delle funzioni legate alla gestione del territorio, alla redazione dei piani paesaggistici e delle politiche ad essi legate;

- in considerazione della strategicità di tale strumento, la catalogazione dei beni culturali è disciplinata dall’articolo 17 del codice dei beni culturali e del paesaggio (d. lgs. n. 42/2004) che definisce i modi per costituire, incrementare e aggiornare il catalogo nazionale dei beni culturali e che, in particolare, al comma 1, prevede che “il ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;

- il Ministero, per mezzo dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD), cura la definizione, anche con la cooperazione delle Regioni e delle Province autonome, delle metodologie comuni da seguire nelle attività di catalogazione, anche al fine di garantire l'integrazione in rete delle banche dati regionali esistenti e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale, in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo Stato Regioni, del 1 febbraio 2001, per la catalogazione dei beni culturali, di cui all'articolo 149, comma 4, lettera e) del decreto legislativo n. 112/1998, e l'ICCD realizza il Sistema informativo del Catalogo generale nazionale dei beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici, storici e demo-etno-antropologici;

- con decreto 22 aprile 2024, n. 455, registrato dalla Corte dei Conti il 24 maggio 2024 al n. 1578, il Segretario generale del Ministero della Cultura ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province autonome, pari a complessivi euro 2.511.300,00, destinate all'attività di catalogazione dei parchi e giardini storici, assegnando euro 120.000,00 alla Regione Piemonte per la catalogazione di 400 tra parchi e giardini storici entro il 31 dicembre 2025;

- con il citato decreto n. 455/2024, le Regioni e le Province autonome sono state individuate quali soggetti attuatori dell'attività di catalogazione con l'obbligo di sottoscrivere (articolo 2, comma 2) con il Ministero della Cultura l'accordo ai sensi dell'art. 7, IV c., d.lgs n. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al "Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici", anch'esso allegato al decreto ministeriale unitamente al progetto di catalogazione ed al cronoprogramma;

- con deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2024, n. 11-82/2024, la Regione Piemonte ha approvato lo schema di accordo ex art. 7, IV c., d. lgs. n. 36/2023 e dato mandato alla Direzione regionale Cultura e commercio, Struttura temporanea XST035 "Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura", la sottoscrizione del suddetto, nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione dell'investimento;

- in data 9 agosto 2024 è stato perfezionato l'accordo tra la Regione Piemonte, soggetto attuatore, ed il Ministero della Cultura, amministrazione titolare;

- con nota prot. 12972 del 02/10/2024, il Direttore della Direzione Cultura e commercio della Regione Piemonte, dott.ssa Raffaella Tittone, ha nominato responsabile unico di progetto (di seguito anche RUP) Barbara Debora VIOLA, dirigente della struttura temporanea XST035 "Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura", incardinata nella stessa Direzione;

- con nota prot. 12938 del 02/10/2024 è stata inviata al Ministero della Cultura la richiesta di erogazione dell'anticipazione del 30% dell'importo finanziato secondo il modello allegato al Si.Ge.Co, unitamente alla dichiarazione relativa agli estremi del conto dedicato per il trasferimento delle risorse (pari a € 36.000,00) e successivamente erogate dal Ministero della cultura in data 08 novembre 2024 ;

valutato di dover affidare il servizio di catalogazione mediante contratto di appalto di servizi da reperirsi sul mercato elettronico della pubblica amministrazione sulla base del progetto di catalogazione citato sopra, non risultando attive – alla data di adozione del presente provvedimento – convenzioni presso CONSIP S.p.a. di cui all'art. 26, l. n. 488/1999 né presso la centrale di committenza attiva nella regione compatibili con la presente tipologia di servizi;

preso atto che:

- con determina 10 aprile 2024, n. 22, allegata al decreto n. 455/2024, il dirigente del MiC valutava

la congruità del corrispettivo da porre a base di gara per la catalogazione di ogni singola scheda in 300,00 euro lordi sulla scorta delle motivazioni ivi addotte, con conseguente assegnazione a Regione Piemonte di 120.000,00 euro per la catalogazione di n. 400 parchi e giardini; considerato quindi che:

- sulla base della valutazione di congruità compiuta dall'amministrazione titolare, l'importo netto a base d'asta risultante dal quadro economico dell'investimento è pari a 98.331,97 euro e, conseguentemente, sussistono i presupposti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, II c., lett. a), d. l. n. 76/2020 e art. 50, I c., lettera b), d. lgs. n. 36/2023;

- l'art. 17, II c., d. lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale;

- per lo svolgimento del servizio di catalogazione è stato individuato il seguente soggetto: POLITECNICO DI TORINO – Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI);

- l'operatore è stato scelto in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, desumibili dal curriculum vitae del prof. Andrea Maria LINGUA il quale ha svolto collaborazioni a valle di incarico del DIATI sui temi delle banche dati territoriali, strutture dati, catalogazione, beni culturali, conservato agli atti d'ufficio al prot. 14767 dell'8/11/2024;

- non risulta che, all'interno della Direzione, l'operatore economico individuato sia contraente uscente ai sensi dell'articolo 49 d. lgs. n. 36/2023;

- per il servizio di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore, né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

- ai sensi dell'art. 48, II c., d.lgs. n. 36/2023, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, trattandosi di un'attività professionale specialistica, disciplinata da disposizioni nazionali di settore (art. 17, d. lgs. n. 42/2004 “codice dei beni culturali”);

- ai sensi dell'art. 57, d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di contratto di appalto di servizi aventi natura intellettuale, non è richiesta l'indicazione del contratto collettivo applicabile né, conseguentemente, l'indicazione dei costi della manodopera;

- ai sensi dell'art. 53, I c., d.lgs. n. 36/2023, per gli appalti affidati sulla base dell'art. 50, I c., la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie;

- per la natura intellettuale delle prestazioni, è esclusa l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125, d. lgs. n. 36/2023 e allegato II.14;

- le modalità di pagamento prevedono la fatturazione posticipata legata al raggiungimento di target bimestrale, è stata richiesta la polizza di assicurazione per responsabilità civile e il soggetto che esegue le prestazioni è un ateneo, si ritengono sussistenti i presupposti per esercitare la facoltà di cui all'art. 53, IV c., d. lgs. n. 36/2023 e non richiedere quindi la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

- ai sensi dell'art. 58, d. lgs. n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti dal momento che si tratta di un servizio professionale da svolgersi unitariamente;

- al fine di affidare il servizio di catalogazione, è stata inviata una richiesta di offerta tramite trattativa diretta n. 4819885 del 12/11/2024, ai sensi dell'art. 50, I c., lett. b), d. lgs. n. 36/2023, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione nell'ambito del catalogo "servizi di supporto specialistico" al quale risulta abilitato POLITECNICO DI TORINO (C.F./P.IVA 00518460019);

- ai sensi dell'art. 92, d.lgs. n. 36/2023 è stato fissato il termine di presentazione dell'offerta in 15 giorni, ritenuti adeguati in considerazione del tempo necessario a preparare ed acquisire le dichiarazioni richieste al legale rappresentante dell'operatore, la cui struttura risulta essere complessa;

- in risposta a detta trattativa diretta n. 4819885, scaduto il termine per la presentazione dell'offerta alle ore 23:59 del 27/11/2024, POLITECNICO DI TORINO ha prodotto le dichiarazioni richieste sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale e sugli impegni specifici assunti in relazione al PNRR ed ha presentato un'offerta pari ad euro 98.331,97, oltre IVA;

dato atto che:

- POLITECNICO DI TORINO ha reso correttamente tutte le dichiarazioni ed ha assunto tutti gli impegni derivanti dalla prestazione richiesta e dal PNRR;

- la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e segg. del codice dei contratti e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 dello stesso codice (iscrizione nel registro alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto), i cui esiti – positivi – sono conservati agli atti d'ufficio, è stata svolta attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0) istituito presso la Banca dati ANAC ai sensi degli artt. 24 e 99, d. lgs. n. 36/2023;

dato altresì atto che l'offerta economica presentata risulta adeguata e congrua rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

considerato che l'appaltatore ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto;

ritenuto pertanto di:

- approvare la trattativa diretta n. 4819885 svolta sul MEPA (CIG B495CADF71) inclusi i documenti, le dichiarazioni e l'offerta presentati dal POLITECNICO conservati sulla piattaforma;

- affidare, ai sensi dell'art. 50, I c. lett. b), d.lgs. n. 36/2023, al POLITECNICO DI TORINO – Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI), il servizio di catalogazione di cui al progetto approvato dal Ministero della Cultura;

- approvare l'offerta economica di euro 98.331,97 (novantottomilatrecentotrentuno/97), al netto dell'IVA presentata da POLITECNICO DI TORINO, con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, P.IVA/C.F. 00518460019, iscritto nel registro delle imprese di Torino solo al REA al numero TO-1040642 per il servizio di catalogazione di n. 400 parchi e giardini storici;

- approvare lo schema di contratto da stipulare in modalità elettronica;

- approvare il quadro economico dell'investimento;

stabilito che la spesa complessiva di euro 119.965,00 (IVA inclusa) per il servizio di catalogazione è finanziata dal PNRR e che essa trova copertura nel limite dello stanziamento iscritto in competenza

sul capitolo di spesa 214560;

Dato altresì atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale 3 giugno 2024, n. 39-8724 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Settima variazione)”, sono stati istituiti gli appositi capitoli di entrata n. 40154 e di spesa n. 214560, per la gestione delle attività inerenti l’investimento in oggetto;

omissis con deliberazione della Giunta regionale n. 40-471/2024/XII del 2 dicembre 2024 è stata effettuata la rimodulazione delle iscrizioni relative tra l’altro alle risorse PNRR pari a euro 120.000,00 al fine di consentire alla Regione una differente allocazione temporale delle risorse assegnate;

ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 619, è dovuto un contributo da parte della stazione appaltante pari a 35,00 euro, che trova copertura finanziaria con le risorse di cui al presente provvedimento;

Ritenuto altresì necessario, a seguito della variazione di stanziamento delle risorse disposta con la succitata DGR procedere:

- ad impegnare in favore dell’operatore economico POLITECNICO DI TORINO (codice beneficiario 75969) l’importo complessivo di euro 119.965,00 (iva inclusa) sul capitolo di spesa 214560 (missione 5, programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, vincolato al capitolo di entrata 40154;
- ad impegnare l’importo di euro 35,00 in favore di ANAC (codice beneficiario 297876) sul capitolo di spesa 214560 (missione 5, programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, vincolato al capitolo di entrata 40154; e contestualmente
- ad accertare l’importo di euro 36.000,00 (codice versante 346311- MIC - Ministero della Cultura) sul capitolo di entrata n. 40154 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- ad accertare l’importo di euro 84.000,00 (codice versante 346311- MIC - Ministero della Cultura) sul capitolo di entrata n. 40154 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;

Dato atto che:

- la transazione elementare delle succitate registrazioni è rappresentata nell’appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la spesa è finanziata con risorse statali;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa non ricorrente;
- gli accertamenti assunti con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento a titolo di corrispettivo per la gestione dell’affidamento sono esigibili nell’esercizio finanziario 2025;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie di cui al presente atto sono finanziate dal PNRR e, pertanto, saranno monitorate e rendicontate secondo le regole dettate ad hoc sulla piattaforma ReGiS.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse in capo al RUP.

Tutto quanto premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137");
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale");
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("Nuovo codice dei contratti pubblici");
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ("Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale");
- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura");
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 ("Bilancio di previsione finanziario 2024-2026");
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024 n. 8-8111/2024 ("Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361");
- la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2024, n. 4-8114 ("Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024");
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2024, n. 5-8361 ("Legge regionale 26

marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026);

- la legge regionale 29 novembre 2024, n. 26. ("Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026");
- la deliberazione della Giunta regionale 39-470/2024/XII ("Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026");
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 40-471/2024/XII del 2 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiseiesima variazione)";

DETERMINA

- di approvare la trattativa diretta n. 4819885 svolta sul MEPA inclusi i documenti, le dichiarazioni e l'offerta presentati dal POLITECNICO conservati sulla piattaforma;

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 50, I c. lett. b), d.lgs. n. 36/2023, il servizio di catalogazione di n. 400 parchi e giardini storici di cui al progetto approvato dal Ministero della Cultura al POLITECNICO DI TORINO con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, P.IVA/C.F. 00518460019, iscritto nel registro delle imprese di Torino solo al REA al numero TO-1040642 per l'importo di 98.331,97 euro , oltre IVA, per complessivi 119.965,00 euro, offerto nel corso della trattativa diretta n. 44819885;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione e conseguentemente autorizzare alla stipula in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, d. lgs. n. 36/2023;

- di dare atto che è stato acquisito il CIG B495CADF71 da associare al contratto ed ai successivi atti e che, ai sensi della delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 619, è dovuto un contributo da parte della stazione appaltante pari a 35,00 euro;

- di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, III bis c., d. lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sussistono rischi da interferenza;

- di dare atto che l'attività sarà svolta dal Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) del Politecnico di Torino;

- di approvare il quadro economico dell'investimento allegato al presente atto;

- di fare fronte alla spesa complessiva pari a euro 120.000,00 tramite:

- impegno in favore dell'operatore economico POLITECNICO DI TORINO (codice beneficiario 75969) dell'importo complessivo di euro 119.965,00 (iva inclusa) sul capitolo di spesa 214560 (missione 5, programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, vincolato al capitolo di entrata 40154;
 - impegno dell'importo di euro 35,00 in favore di ANAC (codice beneficiario 297876) sul capitolo di spesa 214560 (missione 5, programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, vincolato al capitolo di entrata 40154;
- e contestuale

- accertamento dell'importo di euro 36.000,00 (codice versante 346311- MIC - Ministero della Cultura) sul capitolo di entrata n. 40154 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- accertamento dell'importo di euro 84.000,00 (codice versante 346311- MIC - Ministero della Cultura) sul capitolo di entrata n. 40154 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 ;

-di prendere atto del versamento di Euro 36.000,00, pari all'anticipazione del 30% sulla dotazione dell'intervento PNRR CUP J18C22000440006, trasferito dal Ministero della cultura in data 08 novembre 2024 - sospeso di entrata n. 42312 - (codice versante 346311- MIC) da regolarizzare contabilmente sul relativo accertamento di cui al presente atto;

- di dare atto che la transazione elementare dei movimenti contabili è rappresentata nell' "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il responsabile unico del progetto, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, è Barbara Debora VIOLA, dirigente responsabile della struttura temporanea XST035 – Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura della Direzione regionale Cultura e commercio.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 codice processo amministrativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23, I c., lett. b), d. lgs. n. 33/2013, nonché sulla banca dati nazionale dei contratti pubblici secondo le modalità previste dal d. lgs. 36/2023.

LA DIRIGENTE (XST035 - Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura)

Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Contratto_POLITO.pdf
2. QE_Catalogazione.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Schema di contratto di appalto del servizio di catalogazione

CUP J69I24000240006 – CIG B495CADF71

Tra:

Regione Piemonte, con sede legale in Torino, piazza Piemonte n. 1, codice fiscale n. 80087670016, in persona di Barbara Debora VIOLA, dirigente della struttura temporanea XST035 Coordinamento attuazione PNRR in materia di cultura – Direzione regionale Cultura e commercio, e responsabile unico del progetto (di seguito anche “**Amministrazione**”)

e

Politecnico di Torino, codice fiscale n. 00518460019, per il tramite del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) rappresentato dal suo Direttore pro tempore Prof. Francesco Laio, [redacted] domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, delegato dal Rettore con D.R. 1210 del 22-11-2019, (di seguito anche “**Appaltatore**” o “**Politecnico**”)

Premesso che:

- il regolamento UE 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza (recovery and resilience facility, RRF), con lo scopo di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale a livello dell'Unione;
- il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro è stato valutato positivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e successivamente modificato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, stabilisce che ciascuna amministrazione centrale, titolare di interventi e corrispondenti milestone e target previsti nel PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- i soggetti attuatori sono “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;
- l'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero

avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- il PNRR prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici, quali digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale, e si sviluppa in sette missioni, la prima delle quali, denominata “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, ha, tra gli altri, l’obiettivo di investire in due settori chiave per l’Italia: turismo e cultura;

- all’interno della missione M1, il Ministero della Cultura, insieme al Ministero del Turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata “Turismo e Cultura 4.0” (M1C3);

- nell’ambito della M1C3, all’interno della Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, il decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze 6 agosto 2021 assegna al Ministero della Cultura l’importo complessivo di 300 milioni di euro in favore dell’investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;

- con decreto del Ministro della Cultura 13 aprile 2022, n. 161, successivamente modificato con decreto 27 luglio 2023, n. 264, le risorse assegnate all’investimento sono state ripartite nelle tre seguenti linee di azione:

a) finanziamento delle attività di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte;

b) finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di cinque importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura;

c) finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, selezionati mediante avviso pubblico;

- alla realizzazione della linea di azione “Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte”, cui risultano assegnati, da ultimo, euro 12.006.822,00, concorrono le seguenti attività:

i) intervento di catalogazione dei parchi e giardini storici;

ii) formazione dei giardinieri d’arte.

- con decreto 22 aprile 2024, n. 455, registrato dalla Corte dei Conti il 24 maggio 2024 al n. 1578, il Segretario generale del Ministero della Cultura ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province autonome, pari a complessivi euro 2.511.300,00, destinate all’attività di catalogazione dei parchi e giardini storici, assegnando euro 120.000,00 alla Regione Piemonte per la catalogazione di 400 tra parchi e giardini storici entro il 31 dicembre 2025;

- con il citato decreto n. 455/2024, le Regioni e le Province autonome sono state individuate quali soggetti attuatori dell’attività di catalogazione con l’obbligo di sottoscrivere (articolo 2, comma 2) con il Ministero della Cultura l’accordo ai sensi dell’art. 7, IV c., d.lgs n. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al “Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici”, anch’esso allegato al decreto ministeriale unitamente al progetto di catalogazione ed al cronoprogramma;

- con deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2024, n. 11-82/2024, la Regione Piemonte ha approvato lo schema di accordo ex art. 7, IV c., d. lgs. n. 36/2023 e dato mandato alla Direzione regionale Cultura e commercio, Struttura temporanea XST035 “Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura”, la sottoscrizione del suddetto, nonché l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione dell’investimento;
- in data 9 agosto 2024 era perfezionato l’accordo tra la Regione Piemonte, soggetto attuatore, ed il Ministero della Cultura, amministrazione titolare;
- con nota prot. 12972 del 02/10/2024, ai sensi dell’art. 15, d. lgs. n. 36/2023, il Direttore della Direzione Cultura e commercio della Regione Piemonte, dott.ssa Raffaella Tittone, ha nominato responsabile unico del progetto (di seguito anche RUP) Barbara Debora VIOLA, dirigente della struttura temporanea XST035 “Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura”, incardinata nella stessa Direzione;
- in data 12 novembre 2024 è stata indetta una procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta n. 4819885, ai sensi dell’art. 50, I c., lett. b), d. lgs. n. 36/2023, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione nell’ambito del catalogo “servizi di supporto specialistico” al fine di affidare l’appalto del servizio di catalogazione in favore di Politecnico di Torino;
- in risposta a detta trattativa diretta, Politecnico, tramite il dipartimento DIATI, ha presentato un’offerta di euro 98.331,97;
- all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e segg. del codice dei contratti attraverso il fascicolo virtuale dell’operatore economico, con determinazione dirigenziale _____ del _____ è stato affidato direttamente l’appalto del servizio di catalogazione, approvati gli atti della trattativa e lo schema del presente contratto, autorizzata la sua sottoscrizione ed impegnata in favore di Politecnico di Torino la somma di euro 119.965,00 (IVA inclusa).

Tutto ciò premesso, di comune accordo tra le parti, come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse, gli atti, gli allegati indicati nelle premesse medesime e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il progetto di catalogazione, l’offerta economica, i documenti e le dichiarazioni presentate in sede di trattativa, l’informativa sul trattamento dei dati personali, nonché il patto di integrità, il codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R n. 1-1717 del 13/07/2015, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e agli stessi si fa espresso rinvio per quanto non regolato dal presente contratto e dalle disposizioni del d. lgs. n. 36/2023.

Art. 2 – Oggetto

La Regione Piemonte concede a Politecnico di Torino, che accetta, l'appalto del servizio di catalogazione di parchi e giardini storici in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato progetto sottoscritto tra l'amministrazione titolare dell'investimento PNRR (Ministero della Cultura, di seguito anche “MiC”) ed il soggetto attuatore (Regione Piemonte).

Il servizio consiste nella catalogazione a regola d'arte di 400 parchi e giardini storici siti nel territorio piemontese. In particolare, entro il termine stabilito all'art. 3, l'Appaltatore dovrà compilare e caricare sull'apposito applicativo messo a disposizione dal MiC n. 400 schede di catalogo PG 4.01 secondo gli standard e le indicazioni che l'amministrazione titolare, anche per il tramite dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD), ha fornito nel progetto e fornirà nel corso dell'esecuzione, fermo restando il rispetto della disciplina contenuta nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio).

L'attività di catalogazione, in particolare, prevede la compilazione dei campi obbligatori della scheda PG 4.01 allegata al progetto di catalogazione ed eventualmente di quelli facoltativi; ogni bene deve essere georeferenziato e individuato sulla apposita cartografia integrata nella scheda e corredato da documentazione fotografica, prodotta secondo standard di alta qualità, composta da un numero congruo di immagini che documentino l'assetto generale, gli elementi più significativi e il rapporto con il contesto. Schede, immagini ed eventuali ulteriori allegati devono quindi essere caricati sull'applicativo, sulla base delle indicazioni fornite dal MiC, anche per il tramite di ICCD. L'attività di catalogazione riguarda anche la "normalizzazione" e l'eventuale revisione dell'esistente (schede già in formato digitale e schede in formato cartaceo), sulla base delle indicazioni fornite dal MiC, anche per il tramite di ICCD, con l'obiettivo di conferire omogeneità al catalogo e una più ampia confrontabilità dei dati.

Le attività saranno svolte e faranno capo al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) del Politecnico di Torino.

Le parti potranno concordare eventuali sistematizzazioni dei dati disponibili su piattaforme regionali a fini divulgativi senza ulteriori oneri a carico di Regione Piemonte.

L'elenco dei beni preliminarmente selezionati da Regione Piemonte – sulla base dei criteri contenuti nel progetto di catalogazione – è allegato al presente contratto; le parti collaboreranno per l'individuazione dell'elenco definitivo dei beni che Regione Piemonte si riserva di integrare e/o modificare, anche con il supporto di Politecnico, nel corso dell'esecuzione del contratto qualora sorga tale necessità per una migliore restituzione della mappatura del territorio. Resta fermo il target di 400 parchi e giardini catalogati entro il termine di conclusione dell'investimento ed il rispetto dei criteri di selezione contenuti nel progetto.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è il territorio regionale.

Art. 3 – Durata del contratto

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e cessa di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto che dovranno in ogni caso concludersi con il caricamento di n. 400 schede sull'applicativo messo a disposizione dal MiC entro il 30 novembre 2025, in tempo utile per consentire al soggetto attuatore di rispettare il cronoprogramma di progetto con la richiesta del saldo all'amministrazione titolare entro il 31 dicembre 2025. Restano salve eventuali proroghe stabilite per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo contrattuale è pari ad euro 98.331,97, oltre IVA, per un totale complessivo lordo di euro 119.965,00.

Il presente contratto è stipulato a corpo e non potranno essere richiesti incrementi in seguito, salvo quanto espressamente previsto dagli artt. 60 ("Revisione prezzi) e 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), d. lgs. 36/2023. Resta salva anche la previsione del progetto di catalogazione sulla base della quale il target e, di conseguenza le risorse, sono soggetti ad una rimodulazione complessiva da svolgersi in base all'avanzamento delle attività di catalogazione di tutte le regioni entro un anno dalla sottoscrizione degli accordi.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato con le seguenti modalità:

- 10% alla definizione delle attività da svolgere e della metodologia, dell'elenco beni da catalogare, dell'individuazione nominativa delle figure previste dal progetto e della compilazione di una scheda di catalogo "prototipo" (da liquidare sulla base di una relazione di Politecnico);
- 40% al caricamento di n. 200 schede sull'applicativo messo a disposizione dal MiC;
- 50% al completamento dell'attività con il caricamento delle restanti schede sull'applicativo.

Ciascun pagamento avverrà previo accertamento da parte del RUP della regolare esecuzione degli adempimenti contrattuali.

Le fatture, in formato elettronico trasmesse attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio/Struttura temporanea XST035 "Coordinamento attuazione PNRR in materia di cultura" (codice univoco YVDPFP), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25, d. l. n. 66/2014. Esse dovranno altresì recare la seguente causale, pena l'impossibilità di procedere al loro pagamento: PNRR M1C3 I2.3 – Catalogazione – CUP J69I24000240006 – CIG B495CADF71 - Finanziato dall'UE NextGenerationEU - DD di impegno n. ____ del ____

Settore appaltante: Struttura temporanea XST035 "Coordinamento attuazione PNRR in materia di cultura"

Ai sensi della circolare MEF/RGS 28 marzo 2024, n. 13, al fine di garantire la possibilità di tracciare le fatture digitali attraverso il CUP, lo stesso deve essere inserito nell'apposito campo dedicato e non solo nell'oggetto della fattura.

Poiché l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter, D.P.R. n. 633/1972, le fatture emesse dovranno indicare la frase "scissione dei pagamenti".

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore in corso di validità;
- all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, della regolare esecuzione delle prestazioni in conformità al PNRR; dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni; dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

L'Appaltatore s'impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al periodo precedente, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della l. n. 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, II c., codice civile.

Art. 5 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010. Esso ha comunicato, in sede di presentazione dell'offerta, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 c. 1 della l. n. 136/2010 (modalità di pagamenti "girofondi" in Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato – Sezione di Torino – conto n. 0306381 intestato al Politecnico di Torino) nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- MIRAGLIO Paola (dirigente Direzione Pianificazione, Finanza e Controllo), Cod.fisc. [REDACTED]
- TRIBERTI Franco (vice responsabile della Direzione Pianificazione, Finanza e Controllo), Cod.fisc. [REDACTED]

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione non esegue alcun pagamento, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

Per le attività di cui all'art. 2 l'Appaltatore si impegna ad utilizzare il Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb) tramite un apposito applicativo messo a disposizione dal MiC per la gestione dell'intero flusso della catalogazione (dalla produzione degli standard catalografici fino alla pubblicazione delle schede di catalogo).

Politecnico si impegna a garantire la qualità scientifica dei contenuti delle schede, avvalendosi di personale adeguato, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di tutela e sicurezza dei lavoratori, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;

- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini di servizio contenuti nel progetto di catalogazione allegato al presente contratto.

Inoltre, in relazione ai differenti livelli di responsabilità, Politecnico si impegna a fornire i nominativi dei soggetti che ricopriranno il ruolo di:

- catalogatore: cataloga i beni che gli sono stati assegnati. Questa attività prevede l'inserimento dei dati facendo costante riferimento agli standard definiti dall'ICCD; completata la compilazione, invia la scheda al verificatore per una revisione dei contenuti e un controllo di qualità;

- verificatore: ha la responsabilità di garantire la correttezza e la qualità scientifica dei contenuti delle schede di catalogo; assicura che le informazioni siano complete, accurate e conformi agli standard di catalogazione. Esaminata ciascuna scheda di catalogo, può approvarne il contenuto, rivederlo personalmente, oppure rinviare la scheda al catalogatore.

Il referente scientifico dell'intervento di catalogazione è il prof. Andrea LINGUA del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del territorio e delle infrastrutture (DIATI) del Politecnico di Torino che assume il ruolo di verificatore.

I soggetti individuati dovranno essere in possesso di idonee conoscenze ed esperienze per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto.

In ogni caso, qualora in corso di esecuzione il MiC e/o ICCD individuassero ulteriori ruoli nell'ambito del processo di catalogazione, Politecnico si impegna a fornire i nominativi di soggetti con adeguate competenze che li ricopriranno.

Tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività dovranno preliminarmente partecipare all'attività di formazione resa disponibile online sul sito dedicato <https://parchiegiardini.cultura.gov.it/>

L'Appaltatore si impegna a:

1. mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
2. rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali in attuazione dell'articolo 1, XVII c., l. n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Piemonte, a pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
3. far rispettare ai soggetti che espleteranno l'attività il codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015;
4. assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
5. esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
6. applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi di lavoro di settore applicabili, nonché a rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal d. lgs. n. 81/2008;

7. prendere visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;

8. non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'Amministrazione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto dell'art. 53, XVI ter, d. lgs. n. 165/2001;

9. partecipare alle riunioni anche con il Ministero della Cultura qualora richiesto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del presente servizio. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Appaltatore lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo. L'Appaltatore è responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore è in possesso di polizza per responsabilità civile n. 2018/03/2322547 rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni, con scadenza il 15/12/2024 che si impegna a rinnovare alla scadenza.

Art. 7 – Controlli sull'espletamento del servizio

Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare controlli – per il tramite del proprio personale – necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia dell'Appaltatore nello svolgimento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. Regione Piemonte farà pervenire, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'Amministrazione. Su richiesta di quest'ultima, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento. Il servizio sarà inoltre oggetto dei controlli previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di fondi pubblici e in particolare del PNRR.

Art. 8 – Obblighi in materia di titolarità effettiva e assenza del conflitto di interessi

Politecnico, unitamente all'offerta, ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la titolarità effettiva e altra dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi in capo al titolare effettivo.

Politecnico si impegna a comunicare all'Amministrazione eventuali mutamenti in ordine alla titolarità effettiva dell'Appaltatore o a situazioni che possono configurare conflitto di interessi.

Inoltre si impegna ad acquisire la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in capo a tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'attività (schedatore e validatore).

Art. 9 – Obblighi in materia di DNSH e principi PNRR

L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, secondo le indicazioni contenute nella guida operativa emanata dal MEF con circolari 33/21 e 32/22 e 22/24. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore si impegna ad adottare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici o all'acquisto, noleggio e leasing in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. Qualora l'Appaltatore individui delle schede attinenti, tra quelle inserite nella guida operativa, si impegna a comunicarlo tempestivamente all'Amministrazione e ad attivarsi per la loro compilazione (ex ante ed ex post), secondo le indicazioni contenute nella medesima guida operativa.

Politecnico si impegna a rispettare gli ulteriori obblighi e principi trasversali in materia di PNRR applicabili all'investimento in oggetto, in particolare:

- il divieto del doppio finanziamento;
- l'assenza di conflitto di interessi;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli obblighi di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34, regolamento UE 2021/2041;
- l'obbligo di conservazione della documentazione in fascicoli informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- le condizionalità PNRR dell'Annex CID e degli Operational Arrangements ove pertinenti;
- gli ulteriori requisiti PNRR connessi alla misura a cui è associato il progetto ove pertinenti.

Il mancato rispetto dei succitati obblighi può comportare l'applicazione delle penali di cui all'art. 13 e costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122, d. lgs. n. 36/2023. Tali obblighi trovano applicazione anche con riferimento all'eventuale subappaltatore.

Art. 10 – Obblighi dell'Amministrazione

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Appaltatore l'applicativo web dedicato all'implementazione di SIGECweb e le credenziali utili per accedervi non appena messe a disposizione dal MiC. In generale, si impegna fornire tempestivamente aggiornamenti e informazioni comunicate dal MiC e/o da ICCD utili all'attività di catalogazione.

Nell'ambito dell'attività di catalogazione, Regione Piemonte assume il ruolo di coordinatore, in quanto responsabile del processo di catalogazione con il compito di: coordinare le attività

garantendo il corretto svolgimento dei processi, il rispetto delle scadenze e il raggiungimento dei target; assegnare ai catalogatori i beni da descrivere e documentare; monitorare il progresso dei lavori; intervenire in caso di ritardi o problemi nel processo di catalogazione. Alla fine del processo di catalogazione, effettuate le necessarie verifiche, procede all'approvazione definitiva delle schede dichiarandole "completate". Per l'Amministrazione, il ruolo di coordinatore è ricoperto dal dirigente responsabile unico del progetto.

La validazione ai fini della pubblicazione nel catalogo generale dei beni culturali, invece, resta in capo al MiC.

Art. 11 – Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60, d. lgs. 36/2023, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Art. 12 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 119, d. lgs. n. 36/2023, in sede di presentazione dell'offerta, l'Appaltatore ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto.

Art. 13 – Penali

In applicazione dell'art. 126, d. lgs. n. 36/2023, per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali è prevista l'applicazione di una penale calcolata in misura giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un valore complessivamente non superiore al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Le penali si applicano anche in caso di mancato rispetto degli obblighi e dei principi trasversali previsti dal PNRR di cui al precedente art. 13.

È altresì prevista l'applicazione di una penale per l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47, d. l. n. 77/2021 con le modalità di cui al comma VI dello stesso articolo.

Nel caso di adempimento non conforme alle previsioni, l'Amministrazione intimerà all'Appaltatore di provvedere entro un termine congruo in relazione alle circostanze; le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore, che dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nelle ipotesi previste dall'art. 122, d. lgs. n. 36/2023.

Art. 14 – Sospensione dell'esecuzione, risoluzione e recesso

Si applicano, rispettivamente, gli artt. 121, 122 e 123, d. lgs. n. 36/2023.

Art. 15 – Divieto di avvalimento

Ai sensi dell'art. 132, II c., d. lgs. n. 36/2023, al presente contratto non si applica l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del medesimo decreto, trattandosi di contratto concernente i beni culturali.

Art. 16 – Clausola di riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza. A quest'ultimo è fatto divieto di usare i dati forniti dall'Amministrazione e/o di spendere lo stesso nome di questa presso terzi; è fatto inoltre divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Art. 17 – Spese contrattuali

Resta a carico di Politecnico ogni spesa inerente e conseguente al presente contratto, ivi compresi gli oneri di natura fiscale, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 18, X c., d. lgs. n. 36/2023, oltre che del provvedimento Agenzia Entrate n. 240013/2023, l'imposta di bollo è stata corrisposta attraverso il modello F24 per l'importo di euro 40,00.

Art. 18 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia al progetto di catalogazione allegato, al codice dei contratti pubblici, alle disposizioni ed ai principi del PNRR (regolamento UE 2021/241), nonché alla legislazione vigente in materia.

Art. 19 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti relativa all'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente contratto e di tutti gli atti connessi e conseguenti è competente in via esclusiva il foro di Torino.

Art. 20 – Trattamento dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR), Reg. (UE) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (d. lgs. n. 196/2003) e alle disposizioni regionali in materia.

Ai sensi dell'art. 13, d. lgs. n. 196/2003 e del GDPR, sono fornite le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto e per gli obblighi legali relativi a procedimenti amministrativi e giurisdizionali. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

Destinatari dei dati personali e diffusione

I dati potranno essere:

- a. trattati dagli incaricati autorizzati dall'Amministrazione per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente contratto;
- b. comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o in sede di contenzioso;
- c. comunicati ad altri soggetti legittimati che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti ai sensi della l. n. 241/1990;
- d. comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza di quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008;

Inoltre:

- e. il nominativo dell'Appaltatore e l'importo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione in adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza;
- f. i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d. lgs. n. 281/1999);
- g. i dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Amministrazione;
- h. i dati medesimi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7, d. lgs. n. 196/2003 e di cui agli artt. 12-23 del GDPR quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui di seguito o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Titolare del Trattamento

Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Piemonte - Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Struttura temporanea XST03 “Coordinamento attuazione PNRR in materia di cultura”;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: dpo@regione.piemonte.it.

L'“Informativa sul trattamento dei dati personali” è rivolta ai soggetti interessati:

- rappresentanti legali e amministratori dell'Appaltatore;

- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dell'Appaltatore e che siano coinvolti nell'erogazione del servizio oggetto del presente contratto.

Limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto, nel caso in cui l'Appaltatore sia tenuto a trattare dati personali è nominato quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'art. 28 del GDPR è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta, per il Responsabile, il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto. Il Responsabile del trattamento ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare e far osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni previste nella nomina che sarà condizionata, per oggetto e durata, dal contratto in essere e si intenderà revocata di diritto alla cessazione del rapporto medesimo o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal GDPR, in particolare dovrà adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Per Regione Piemonte
la Dirigente
Barbara Debora VIOLA

Per Politecnico di Torino
il Direttore del DIATI
Prof. Francesco Laio

Allegati:

- 1) progetto di catalogazione
- 2) elenco parchi e giardini
- 3) patto d'integrità.

PNRR – M1C3 I2.3 – Catalogazione di parchi e giardini storici
finanziato dall’Unione europea NextGeneratioEU
CUP J69I24000240006

Quadro economico - Regione Piemonte		
A	IMPORTI A BASE D'ASTA	
A1	Affidamento servizio di catalogazione	98.331,97 €
sub-totale A		98.331,97 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	Spese tecniche per reclutamento di personale (circ. 4/MEF)	- €
B2	Spese per servizi di ingegneria e architettura	- €
B3	Imprevisti	- €
B4	Contributo ANAC	35,00 €
B5	Incentivo per il personale art. 45 Codice contratti pubblici (80% del 2% del sub-totale A)	- €
sub-totale B		35,00 €
C	IVA E ALTRE IMPOSTE	
C1	IVA su A	21.633,03 €
C2	IVA su B1-B3	- €
C3	IRAP	- €
C4	Contributi previdenziali	- €
sub-totale C		21.633,03 €
TOTALE INVESTIMENTO M1C3 2.3		120.000,00 €
Arrotondamento		-0,00

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 409/XST035/2024 DEL 12/12/2024**

Impegno N.: 2025/5003

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - INTERVENTO DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT

Importo (€): 83.965,00

Cap.: 214560 / 2025 - FONDO PNRR (M1.C3) - PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI - INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI (D.M. 455/2024 SEGRETARIO GENERALE MINISTERO CULTURA). CUP J69I24000240006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B495CADF71

CUP: J69I24000240006

Soggetto: Cod. 75969

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 409/XST035/2024 DEL 12/12/2024**

Impegno N.: 2025/5009

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - INTERVENTO DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT

Importo (€): 36.000,00

Cap.: 214560 / 2025 - FONDO PNRR (M1.C3) - PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI - INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI (D.M. 455/2024 SEGRETARIO GENERALE MINISTERO CULTURA). CUP J69I24000240006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B495CADF71

CUP: J69I24000240006

Soggetto: Cod. 75969

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 409/XST035/2024 DEL 12/12/2024**

Impegno N.: 2025/5012

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - INTERVENTO DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT

Importo (€): 35,00

Cap.: 214560 / 2025 - FONDO PNRR (M1.C3) - PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI - INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI (D.M. 455/2024 SEGRETARIO GENERALE MINISTERO CULTURA). CUP J69I24000240006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B495CADF71

CUP: J69I24000240006

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 409/XST035/2024 DEL 12/12/2024**

Accertamento N.: 2024/4248

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - INTERVENTO DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT.

Importo (€): 36.000,00

Cap.: 40154 / 2024 - FONDO PNRR (M1.C3) - MISURA 2 PER L'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI (D.M. 455/2024 SEGRETARIO GENERALE MINISTERO CULTURA). CUP J69I24000240006

Soggetto: Cod. 346311

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 409/XST035/2024 DEL 12/12/2024**

Accertamento N.: 2025/390

Descrizione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - INTERVENTO DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ARTT. 1 CO. 2 LETT

Importo (€): 84.000,00

Cap.: 40154 / 2025 - FONDO PNRR (M1.C3) - MISURA 2 PER L'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 2.3 "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI (D.M. 455/2024 SEGRETARIO GENERALE MINISTERO CULTURA). CUP J69I24000240006

Soggetto: Cod. 346311

PdC finanziario: Cod. E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti